

**Rendiamo grazie alle Istituzioni repubblicane**

Care concittadine e cari concittadini,

sono particolarmente contento di esser qui stasera perché mi sembra il modo migliore per chiudere il mandato da Sindaco celebrando, insieme a voi tutte e tutti, la Festa della Repubblica, esattamente come facemmo 10 anni fa quando, appena eletto, mi trovai a essere vestito per la prima volta in “*forma ufficiale*” e portare la fascia tricolore all’interno delle celebrazioni del 2 Giugno 2014. Sono grato per aver ricoperto questo ruolo e sono grato alla comunità di Vanzago per avermi dato tante manifestazioni di affetto e vicinanza che porterò con me nel mio cuore per sempre.

Ma sono ancora più grato perché questa sera possiamo celebrare la Repubblica con tanti ragazzi e giovani perché loro sono il nostro futuro e la nostra speranza.

E sono grato al Corpo Musicale di Vanzago che è uno dei fiori all’occhiello della nostra comunità che è ricca di tante associazioni e gruppi di persone che scelgono di dare una parte del proprio tempo e dei propri talenti per gli altri. Questo è lo spirito giusto ricordato nell’articolo 2 della Costituzione quando si parla di “*formazioni sociali*” nelle quali ogni singola persona può “*svolgere la propria personalità*” diventando così più ricca e completa.

Grazie!

Questa semplice parola è carica di così tanti significati ed ha un potere quasi magico perché libera una tale quantità e qualità di sentimenti positivi, che vi invito a dirla ogni volta che potete. Grazie è l’ellissi di “*rendere grazie*” a qualcuno, ovvero il manifestare in forma circolare all’altro il proprio piacere, la propria gioia, e riconoscere la gentilezza o il favore ricevuti. Per chi conosce le lingue antiche, grazie viene dal latino *gratus* e dal greco *chàris* e quindi ancora dal latino *carus*, e rimanda quindi a famiglie di termini positivi e di una eccezionale bellezza che al solo pensarli si scalda il cuore... figuriamoci a pronunciarli.

E quindi grazie!

Grazie Vanzago!

Grazie a tutti quelli che fanno del bene per la nostra comunità.

Ditelo anche voi. Spesso. Anche a chi fa il più piccolo gesto di cortesia verso l'altro o che compie il più semplice compito per la collettività, come svuotare i cestini stradali o riparare una altalena.

Fatelo spesso. Non ve ne pentirete!

.-.

A questo punto, però, mi tocca informarvi che quest'anno non ci sarà la consegna del Premio Calderara all'interno della Festa della Repubblica perché cade nel cosiddetto periodo di "silenzio elettorale". Onde evitare polemiche o ricorsi al garante per le comunicazioni, si è quindi scelto di lasciare alla prossima amministrazione il piacere di organizzare il Premio Calderara 2024 e ringraziare chi tanto bene ha fatto per Vanzago.

.-.

Sempre in tema di ringraziamenti, vi racconto che ieri ho accolto il giuramento di un giovane della nostra comunità che da oggi è diventato neo-cittadino italiano. Spero che la cittadinanza concessa dopo tanto tempo passato qui tra noi, gli permetta di diventare parte della nazionale di baseball e quindi di rappresentare il nostro paese alle prossime Olimpiadi o ai prossimi campionati mondiali. Con lui e con la sua famiglia, leggendo l'articolo 2 della Costituzione che solitamente regalo ai neo-cittadini, abbiamo ricordato che cosa è la Repubblica, nata in risposta alla dittatura fascista che aveva fatto spregio e negato "*i diritti inviolabili dell'uomo*".

.-.

La nostra cara Repubblica non è solamente il Presidente della Repubblica, oppure il Governo e il Parlamento, oppure il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale... non sono nemmeno solo sua Eccellenza il Prefetto e le Forze dell'Ordine... non sono tantomeno solo i funzionari pubblici quali i professori, maestri, dottori, infermieri, impiegati, etc... La nostra cara Repubblica, alla fine, se ben ci pensate, siamo tutti noi. E tutti noi, insieme alle Istituzioni, abbiamo il compito, il dovere, l'obbligo della "*solidarietà*" necessaria nel garantire i diritti degli esseri umani.

E allora dobbiamo essere grati anche alle Istituzioni repubblicane, in un periodo nel quale le Istituzioni stesse vengono indebolite dall'egoismo, dall'individualismo, dall'arroganza di chi crede che le proprie esigenze e le proprie idee vengano prima di quelle degli altri, dalla tracotanza di chi pensa di saperne più degli altri, ... Sempre più di frequente, infatti, si assiste a scene di mancanza di rispetto verso le Istituzioni, siano esse quelle locali siano esse quelle nazionali, e più in generale si assiste a mancanza di rispetto – financo a episodi di violenza verbale e fisica – verso medici e infermieri, agenti di polizia e delle forze dell'ordine, professoresse e maestre, dipendenti pubblici, ... Se penso a quanto accaduto durante il periodo del COVID, certamente un periodo drammatico per via delle sofferenze fisiche e per i lutti causati dalla malattia, ma anche per via delle restrizioni subite alle libertà personali, se penso a quanti si sono permessi di mancare di rispetto alle istituzioni impegnate a gestire una situazione così drammatica, devo dire che non è mai fuori luogo ricordare l'importanza di ringraziare, di rendere grazie agli altri, partendo dalla più piccola cortesia ricevuta fino al dono più grande che abbiamo, che è quello della libertà garantita a tutte e tutti noi dalla Costituzione e dalle Istituzioni repubblicane.

.-

In questo senso, mi permetto nuovamente, di rendere grazie ai Consiglieri Comunali uscenti del Comune di Vanzago che, in questo ultimo mandato in particolare nel periodo 2020-2021, al di là delle differenze dettate dall'appartenenza politica o partitica, nei momenti di grave crisi hanno saputo interpretare degnamente il senso delle Istituzioni e mantenere un approccio unitario di fronte alla gestione della pandemia e di fronte alla minaccia per Vanzago derivante dalla presentazione del progetto definitivo integrato di potenziamento ferroviario della Rho-Parabiago. Questa unitarietà di intenti e di azione – ricordo ad esempio le mozioni congiunte per chiedere di riaprire la valutazione di impatto ambientale sul progetto o per garantire massima tutela a Vanzago, oppure la raccolta firme contro il Progetto del IV binario promossa all'unanimità dal Consiglio Comunale e presentata proprio il 3 giugno 2021 dal Sindaco alle istituzioni sovracomunali – è stata portata avanti proprio con l'intento genuino di dimostrare a tutti i concittadini che le Istituzioni, a partire da quella più prossima che è il Consiglio Comunale, sono da tutelare se vogliamo proteggere la Comunità.

-.-

In conclusione, pensando al prossimo futuro, auguro a tutti noi che la nostra bella Comunità di Vanzago saprà rimanere unita di fronte ai lavori del potenziamento ferroviario. Solo restando uniti, infatti, sapremo continuare a supportare al meglio i più deboli e chi più sarà messo in difficoltà dalle trasformazioni che ci verranno imposte e che non possiamo governare come vorremmo. Solo restando uniti e rispettando le Istituzioni, infatti, sapremo lavorare con tenacia, disciplina ed onore – ognuno nel proprio ruolo – per traghettare la nostra Comunità durante la burrasca, confidando di riuscire a rivedere la luce del sole al termine della tempesta e tornare a sperare.

Evviva la Costituzione Italiana, Evviva le Istituzioni repubblicane, Evviva la nostra bella Vanzago... e grazie con il cuore a tutte e tutti voi!

*Guido Sangiovanni*  
*Sindaco pro tempore di Vanzago*